



Benvenuti nella mia newsletter

In questo numero della mia newsletter qualche riflessione su fatti avvenuti in Italia e nel mondo e il resoconto delle mie attività parlamentari e sul territorio ligure **svolte nel mese di giugno**.

Buona lettura.

A Gaza la situazione è fuori controllo. Serve una politica negoziale vera per fermare il massacro.



Il conflitto in Medio Oriente sta vivendo un'escalation drammatica e pericolosa. Non siamo più di fronte a una crisi localizzata: ciò che sta accadendo a Gaza e tra Israele e Iran rischia di trasformarsi in una vera guerra regionale, dagli esiti imprevedibili e devastanti.

Dopo mesi di bombardamenti incessanti su Gaza — che hanno causato almeno 72 morti solo il 19 giugno e un bilancio umanitario sempre più grave — la crisi si è estesa; l'**Iran** ha risposto ai raid israeliani con missili e droni, segnando un salto di intensità. Si tratta della prima volta dopo decenni che il conflitto tra Israele e Iran raggiunge tale livello, con vittime civili da entrambe le parti.

Oggi però arriva una novità significativa: **il 24 giugno è stata annunciata una tregua tra Iran e Israele** dopo 12 giorni di ostilità, mediata dagli Stati Uniti e indicata come "**guerra dei dodici giorni**". Entrambe le parti si sono impegnate a rispettarla, a patto che nessuna violi l'accordo. Si tratta di una tregua fragile, ma segna almeno una sospensione delle ostilità sul versante iraniano-israeliano.

Tuttavia, i bombardamenti a Gaza non si sono fermati: il 24 giugno stesso almeno 29 persone sono state uccise e decine di civili continuano a morire tra ospedali e centri di distribuzione di aiuti. Questo dimostra quanto sia fragile e incompleta l'attuale sospensione delle ostilità.

Di fronte a questa situazione, non possiamo rimanere spettatori. È necessario:

Un **cessate il fuoco immediato e generale**, che includa Gaza e ogni frontiera del conflitto regionale.

La convocazione urgente del **Consiglio di Sicurezza dell'ONU**, per riaffermare il diritto internazionale e fermare l'espansione del conflitto.

Un'azione diplomatica forte da parte dell'**Unione Europea**, non limitata a dichiarazioni, ma concretamente impegnata in una mediazione credibile.

Riprendere con determinazione il processo di riconoscimento di uno **Stato di Palestina accanto a Israele**, per costruire pace e sicurezza per entrambi i popoli.

La pace non si costruisce con le armi. Serve il coraggio della politica. Serve la responsabilità delle istituzioni. Serve un impegno serio e collettivo.

Come Partito Democratico, continueremo a portare avanti questa battaglia in Parlamento e nelle sedi internazionali, a fianco di chi chiede giustizia, diritti umani e pace. Serve il coraggio della politica. E serve **ora**.

Sono intervenuta in Aula per denunciare ancora una volta la tragica situazione a Gaza.

Ho ricordato come gli aiuti umanitari promessi si siano rivelati un bluff crudele, con conseguenze letali ogni giorno.

Insieme ai colleghi dell'opposizione, ho chiesto al Governo di sostenere la **Global March to Gaza**: migliaia di persone, tra cui molti italiani, in cammino verso Rafah per portare aiuti e solidarietà al popolo palestinese.

Ho chiesto alla Farnesina un intervento urgente per garantire protezione e sicurezza a chi si impegna per la pace, mentre troppi Governi restano in silenzio davanti al massacro.

Clicca per ascoltare il mio
intervento in Aula

Inizia il mio percorso in
Commissione Antimafia.



È per me un grande onore e una profonda responsabilità essere entrata a far parte della **Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali**.

Ringrazio la capogruppo **Chiara Braga** e le colleghe e i colleghi del gruppo del **Partito Democratico** per la fiducia che mi hanno accordato.

La Commissione Antimafia rappresenta uno degli strumenti più importanti a disposizione del Parlamento per comprendere, contrastare e prevenire l'azione delle mafie, che continuano a minacciare la legalità, lo sviluppo e la giustizia nel nostro Paese.

Un ringraziamento anche ad **Andrea Orlando**, che ha fatto parte della Commissione, portando con sé un patrimonio di competenza ed esperienza, contributo di grande valore per il lavoro della commissione.

Affronterò questo incarico con il massimo impegno, consapevole dell'importanza del lavoro di contrasto a ogni forma di criminalità organizzata, per la **tutela dei principi di legalità e della democrazia del nostro Paese**.

[Clicca per leggere il testo del mio post](#)

Sono intervenuta in Aula durante la discussione della pregiudiziale sul Decreto Infrastrutture.



Sono intervenuta in Aula sulla pregiudiziale al Decreto Infrastrutture.

Un provvedimento senza visione, povero di risorse ma ricco di deroghe, alcune annunciate e poi ritirate.

Ampio il divario tra promesse e risultati: misure frammentarie, fondi insufficienti e rischi per la legalità, come il tentativo — poi bloccato dal Quirinale — di indebolire i controlli antimafia sul Ponte sullo Stretto.

Ancora una volta il Ponte monopolizza l'agenda e le risorse, mentre restano a zero gli investimenti su rete ferroviaria e idrica. Manca una strategia chiara per le infrastrutture e la mobilità del Paese.

[Clicca per leggere il testo del mio post](#)

Giugno: il mese del pride. In piazza a sostegno dei diritti.



I corpi, come le terre, appartengono a chi li abita.

In tutta Europa, le piazze si sono riempite di persone che chiedono uguaglianza, libertà e dignità. A **Budapest**, oltre **200.000 persone** hanno partecipato al Pride, trasformandolo in una straordinaria risposta popolare all'autoritarismo di Orbán. Tra loro anche **Elly Schlein**, che ha ricordato:

“L'amore non si può vietare per legge. Noi qui per difendere libertà e democrazia, per difendere un'idea precisa di Europa.”

Io ero a **Genova**, al **Liguria Pride**, insieme alla sindaca **Silvia Salis**, a tantissimi e tantissime attiviste e attivisti, e a colleghe e colleghi del **Partito Democratico**. Un corteo partecipatissimo, colorato, determinato, per affermare insieme che i diritti devono valere per tutte e tutti, sempre.

Difendere la comunità LGBTQIA+ significa difendere ogni giorno i valori universali di libertà, dignità e giustizia. Dall'Ungheria all'Italia, dalle piazze locali a quelle europee, il messaggio è chiaro: nessun passo indietro.

Continueremo a esserci, a camminare insieme. Perché **nessuno resti indietro**.

[Clicca per leggere il testo del mio post](#)

In Italia la povertà continua a crescere, lo certificano i dati del Report Caritas 2025.



Dai dati del rapporto Caritas emerge una fotografia allarmante: sempre più persone e famiglie, pur lavorando, si trovano in povertà.

Nel 2024 sono 277.775 le persone seguite dalla Caritas, aumentate esponenzialmente negli anni.

Numeri che raccontano un'Italia che il Governo non vede o finge di non vedere. Perché ogni giorno racconta un Paese che non esiste: dove va tutto bene, dove le famiglie stanno meglio, dove l'economia vola e i fondi per la sanità aumentano.

Ma la realtà è un'altra. Basta aprire gli occhi o entrare in una sede Caritas per capirlo. Una persona su dieci non si cura perché non può permetterselo.

Salario minimo

Incremento della spesa sanitaria.

Ripristino fondo affitti

Da queste proposte bisogna ripartire per sostenere i tanti che oggi fanno più fatica, perché nessuno sia lasciato indietro.

[Clicca per leggere il testo del mio post](#)

Sono intervenuta in Aula a sostegno dell'emendamento a tutela del lavoro nel Disegno di Legge in materia di intelligenza artificiale.



L'**intelligenza artificiale** rappresenta una trasformazione di portata epocale, nonché una straordinaria opportunità per l'innovazione e la crescita del Paese. Tuttavia, la sua introduzione nei contesti lavorativi non può avvenire in assenza di un quadro normativo chiaro, di adeguate garanzie e di strumenti efficaci di tutela per le lavoratrici e i lavoratori.

Il provvedimento approvato dal Governo, pur affrontando alcuni aspetti rilevanti, **non risponde alla questione centrale**: come assicurare protezione, trasparenza e diritti nel processo di transizione tecnologica?

Il **Partito Democratico** ritiene imprescindibile che l'adozione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro sia accompagnata da una regolazione partecipata, che coinvolga in modo strutturato le rappresentanze sindacali, promuova la formazione continua e garantisca il pieno rispetto della dignità della persona. In assenza di queste condizioni, il rischio è quello di accentuare disuguaglianze e generare nuove forme di precarietà e marginalizzazione.

Sono intervenuta in Aula per presentare un **emendamento** finalizzato proprio a introdurre principi essenziali: il diritto all'informazione, il riconoscimento del ruolo delle parti sociali, la valorizzazione delle competenze attraverso percorsi di educazione digitale e aggiornamento professionale.

L'intelligenza artificiale deve rappresentare un **fattore di progresso umano, sociale ed economico**, non uno strumento di esclusione. È compito del Parlamento e del Governo assumersi fino in fondo la responsabilità di **garantire che l'innovazione proceda nel pieno rispetto dei diritti e delle tutele del lavoro**.

[Clicca per leggere il testo del mio post](#)

La "Scuola di Politica alla Pari" in visita alla Camera dei Deputati.



Alla Camera ho incontrato la **“Scuola di Politica alla Pari”**, promossa da UDI Genova e dall’Università di Genova: un’occasione preziosa per confrontarsi sui temi della parità di genere e sul lavoro della Commissione d’inchiesta sul femminicidio.

Con la collega Sara Ferrari abbiamo illustrato le attività della Commissione e le principali proposte di legge in discussione.

Insieme ai colleghi liguri Pandolfo e Pastorino, abbiamo accompagnato la delegazione alla Sala delle Donne, omaggiando anche la figura di Teresa Mattei, Madre Costituente ligure.

Un incontro utile per rafforzare il lavoro comune verso una società più giusta e paritaria.

[Clicca per leggere il testo del mio post](#)

Sono intervenuta in Aula sul Decreto PNRR e Scuola.



Sono intervenuta sul decreto PNRR Scuola, in particolare sulla parte relativa alla riforma degli istituti tecnici e all'organizzazione dell'anno scolastico 2025/26.

Quella che viene presentata come una riforma, in realtà, introduce un blocco al numero delle classi a partire dal 2026/27, limitando di fatto la crescita degli istituti superiori. Si tratta di un taglio lineare, privo di una visione territoriale e di investimenti mirati per migliorare la qualità della didattica.

Nel video condivido le mie osservazioni e il mio impegno per costruire una scuola più solida, inclusiva e attenta al futuro di studentesse e studenti.

[Clicca per leggere il testo del mio post](#)

In visita al carcere di Marassi insieme ai colleghi Pastorino, Pandolfo e Basso.



Insieme ai colleghi Lorenzo Basso, Alberto Pandolfo e Luca Pastorino abbiamo effettuato una visita ispettiva al carcere di Marassi, dopo il **gravissimo episodio di violenza subito da un giovane detenuto** alla sua prima esperienza in carcere. Una vicenda inaccettabile, che impone una riflessione urgente: il sistema di garanzia e protezione ha fallito, e lo Stato deve assumersi la responsabilità di fare piena chiarezza.

Abbiamo riscontrato condizioni strutturali critiche: sovraffollamento cronico (quasi 700 detenuti su una capienza di 550), spazi fatiscenti, carenza di personale con un sotto-organico del 48% nella polizia penitenziaria. È in questo contesto che si è consumato un fatto gravissimo, su cui la magistratura farà luce, ma che già ora impone una risposta istituzionale seria e collettiva.

Per questo ho sottoscritto con convinzione l'**Appello alla città: nostro figlio ha bisogno di noi**, promosso dal Garante regionale dei diritti delle persone private della libertà, Dorian Saracino, insieme a rappresentanti politici, operatori del diritto, associazioni e semplici cittadine e cittadini. L'appello chiede giustizia e verità, ma anche cura, protezione e ricostruzione: per quel ragazzo, per l'intera comunità detenuta, per un'idea di carcere che non sia luogo di abbandono ma di possibilità.

Mentre il governo vara il Decreto "Repressione" inventando nuovi reati, ignora le vere emergenze del sistema penitenziario. E su un fatto di questa gravità, il sottosegretario Delmastro continua a tacere.

Abbiamo chiesto al governo quali azioni intenda intraprendere per ripristinare condizioni dignitose di sicurezza e tutela, a partire da Marassi.

[Clicca per leggere il testo del mio post](#)

Continuano le iniziative e gli incontri sul territorio



Genova

Iniziativa organizzata dalla sezione ANPI Centro Storico "Teresa Mattei"

Ho partecipato a un'iniziativa organizzata nell'ambito della rassegna cinematografica. In questa occasione abbiamo approfondito il tema della situazione a Gaza e ho condiviso la mia esperienza con la carovana solidale a Rafah.



Albisola (Sv)

Iniziativa sul tema dell'Aurelia Bis.

Una serata partecipata, voluta dal Partito Democratico delle Albisole e provinciale. Insieme a lavoratori, sindacati, cittadini e rappresentanti delle istituzioni abbiamo fatto il punto sulla situazione reale del cantiere dell'Aurelia Bis, per sbloccare l'opera e garantire tutele ambientali e occupazionali.



Chiavari (Ge)

Dal ritorno al passato delle indicazioni nazionali alle reali esigenze della Scuola, le sfide globali e territoriali.

L'iniziativa organizzata dalla Federazione del Partito Democratico del Tigullio e dal Gruppo Scuola Lab è stata l'occasione per una riflessione sul tema della scuola, dal livello nazionale a quello locale. Un ringraziamento particolare alla collega Irene Manzi, responsabile nazionale del PD per il tema della scuola, per aver portato il suo qualificato contributo.



Ventimiglia (Im)

Gaza, basta complicità.

A Camporosso, insieme a Stefano Kovac, Andrea Orlando e Enrico Ioculano per parlare di pace e futuro.

Abbiamo ribadito il nostro no all'aumento della spesa militare al 5% del PIL: una scelta sbagliata che mette a rischio il welfare e allontana dalla pace.

Serve più diplomazia, non più armi. L'Italia deve tornare a contare in Europa con una voce autonoma e credibile.

Clicca per il testo completo



Castelnuovo Magra (Sp)

Convegno sulla viticoltura.

Nell'ambito dell'iniziativa dedicata alla produzione del Vermentino, promosso dalla sindaca Cecchinelli, ho presentato la mia proposta di legge sull'**agricoltura eroica**. Una misura pensata per sostenere chi, in territori difficili continua a coltivare e a custodire il paesaggio e la biodiversità, preservando al tempo stesso specificità locali.

E' stata anche l'occasione di un confronto sul futuro del comparto vitivinicolo.

Clicca per il testo completo



Sestri Levante (Ge)

Mobilizzazione sulla sanità pubblica e liste d'attesa.

Sala piena a Sestri Levante per confronto e mobilitazione sullo stato della nostra sanità pubblica, insieme a Katia Piccardo, Luigi Pio Miglio e Claudio Lapetina. Abbiamo messo in luce il bluff del decreto liste d'attesa, lo stallo drammatico della sanità ligure e il depotenziamento costante degli ospedali del nostro territorio

Le tante persone presenti hanno raccontato le loro esperienze di diagnosi e cure aspettate per troppo tempo o trovate solo pagando il privato o andando altrove.

[Clicca per il testo completo](#)



Varese Ligure (Sp)

Orazione alla commemorazione dell'eccidio della Gattea

È stato un onore partecipare alla commemorazione dell'eccidio della Gattea a Varese Ligure: otto partigiani vennero uccisi e altri trentadue fatti prigionieri, tra cui anche mio padre.

Oggi più che mai, ricordare il sacrificio di quei ragazzi, schierati dalla parte giusta della Storia, significa ribadire il valore della pace, che non può essere solo un ideale, ma deve tradursi in un impegno concreto e quotidiano.

[Clicca per il testo completo](#)



Roma

Omaggio alla tomba di Enrico Berlinguer.

Insieme a una delegazione del Partito Democratico, ho reso omaggio alla tomba di Enrico Berlinguer, a 41 anni dalla sua scomparsa.

Berlinguer è stato, è e continuerà a essere un riferimento imprescindibile per chi crede che l'unico futuro possibile sia quello fondato sulla giustizia sociale, sull'etica pubblica e sul rigore morale. La sua idea di diversità non era soltanto politica, ma anche e soprattutto un richiamo alla coerenza, alla sobrietà, alla dirittura morale, al rispetto profondo per le istituzioni e per le persone.

[Clicca per il testo completo](#)



Desenzano del Garda (Bs)

Due giorni di confronto nel Bresciano.

A Desenzano del Garda ho partecipato all'iniziativa *Donne al Centro*, promossa dal PD locale e dalla Conferenza provinciale delle Donne Democratiche, per discutere di sanità, lavoro, violenza di genere e crescita economica, insieme a colleghe e colleghi con cui condivido impegno politico e battaglie comuni.

Alla Festa de l'Unità di Nave, abbiamo invece riflettuto sul dramma di Gaza e sull'importanza di costruire una cultura della pace, insieme a Gianni Girelli e Pierangelo Milesi delle Acli.

Grazie al PD di Desenzano e Nave per queste preziose occasioni di dialogo.

Clicca per il testo completo



Genova

Corteo del 30 giugno.

Sono stata al corteo del 30 giugno, organizzato da **Camera del Lavoro di Genova** e **ANPI**, che ha ricordato i 65 anni dalla storica insurrezione popolare del 30 giugno 1960, quando Genova si mobilitò contro il congresso del Movimento Sociale Italiano, decretando la caduta del governo Tambroni e affermando con forza l'identità antifascista della città.

L'attività parlamentare di giugno

In questo mese di attività parlamentare ho presentato i seguenti **emendamenti** al **Decreto Legge n°73/2025** riguardante Misure urgenti per infrastrutture strategiche e trasporti :

- stanziamento di **126milioni di euro**, destinati ad RFI, per il completamento della tratta ferroviaria **Pontremolese**;
- rifinanziamento, per l'anno 2025, di 12milioni di euro, per il **fondo vittime dell'amianto** per esposizione nell'esecuzione delle operazioni portuali;
- riconoscimento dello status di **lavoro usurante** per alcune categorie di mansioni operative in ambito portuale;
- rafforzamento e aggiornamento del fondo per incentivare il **ricambio generazionale e lavorativo nei porti italiani**;
- **rifinanziamento e potenziamento del** contributo denominato "**Buono portuale**" per sostenere la qualificazione e la sicurezza del lavoro nei porti italiani;
- rendere strutturale la possibilità per le imprese portuali di ottenere un numero di **targhe prova** pari ai lavoratori impiegati nelle operazioni di movimentazione delle auto nuove non immatricolate ("auto in polizza") tra i porti e le aree di sosta esterne.

Inoltre, ho inoltre presentato un **emendamento** al **Decreto Legge "Aree Interne"** con il quale ho chiesto al Governo di:

- **esentare dall'IVA i prodotti agroalimentari certificati come "Prodotti di montagna"** per sostenere l'economia delle aree montane. L'esenzione si applicherebbe ai prodotti realizzati integralmente in zone di montagna e varrebbe **dal 2025 al 2034**.

Sempre nel corso di questo mese, in Commissione Trasporti e Telecomunicazioni, congiuntamente alla Commissione Attività produttive, è stato esaminato il Disegno di Legge recante "**Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale**".

Su questo tema ho contribuito alla presentazione di **44 emendamenti** con i quali, come Partito Democratico, abbiamo chiesto misure volte a **prevenire le disuguaglianze**, promuovere **la partecipazione sindacale** e garantire **la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici**, accompagnando il cambiamento con **percorsi strutturati di formazione**.

Abbiamo inoltre ribadito la necessità di una **governance chiara** del processo, affinché l'intelligenza artificiale rappresenti davvero **uno strumento di progresso sociale**, e non di esclusione.

Infine, sempre questo mese, ho presentato anche un'**interrogazione** rivolta al **Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti** per chiedere quali misure urgenti intenda adottare per evitare la chiusura simultanea dei principali trafori alpini, che interrompe i collegamenti internazionali e danneggia il trasporto passeggeri e merci, e come intenda migliorare il coordinamento e la comunicazione tra i gestori.

Questa è una breve sintesi dell'ultimo mese di lavoro e dei principali fatti avvenuti in Italia e nel Mondo. Fammi conoscere la tua opinione e inviami segnalazioni e sollecitazioni per portare nuovi temi all'attenzione del Parlamento. Per scrivermi ti basta cliccare sull'icona che trovi qui sotto o rispondere direttamente a questa mail!
A presto, Valentina.



Via Costaguta 19
16043, Chiavari

info@valentinaghio.it

[Privacy](#)
[Imprint](#)
[Annulla iscrizione](#)

Valentina Ghio

Via Costaguta 19, 16043, Chiavari

Questa email è stata inviata a {{contact.EMAIL}}
L'hai ricevuto perché sei iscritto/a alla nostra newsletter.

[Annulla iscrizione](#)

